## Esercitazione WEEK 19 D4 Threat Intelligence & IOC

**Ettore Farris** 

## **Descrizione sintetica**

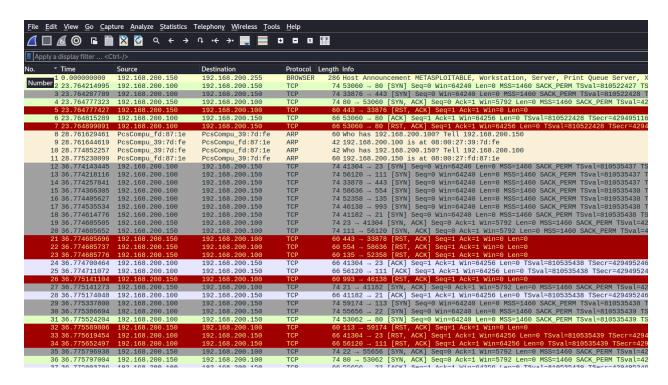
Durante la lezione teorica, abbiamo visto la Threat Intelligence e gli indicatori di compromissione. Abbiamo visto che gli IOC sono evidenze o eventi di un attacco in corso, oppure già avvenuto.

Per l'esercizio pratico di oggi, trovate in allegato una cattura di rete effettuata con Wireshark. Analizzate la cattura attentamente e rispondere ai seguenti quesiti:

- Identificare eventuali IOC, ovvero evidenze di attacchi in corso
- In base agli IOC trovati, fate delle ipotesi sui potenziali vettori di attacco utilizzati
- Consigliate un'azione per ridurre gli impatti dell'attacco

## **Svolgimento**

Per prima cosa importiamo il file della cattura su wireshark dal menu file >>> open.



- Identificare eventuali IOC, ovvero evidenze di attacchi in corso

Analizzando i pacchetti, per prima cosa si può notare che il sistema con ip 192.168.200.150 è oggetto di multiple richieste TCP su un ampio intervallo di porte provenienti sempre dallo stesso indirizzo IP, ovvero 192.168.200.100.

 In base agli IOC trovati, fate delle ipotesi sui potenziali vettori di attacco utilizzati

Le richieste oltretutto sono state effettuate in un tempo relativamente breve. Questo farebbe pensare a un'attività di scanning effettuata tramite dei tool automatici come nmap.

Filtrando i risultati per porta, possiamo notare il completamento di una *three-way-handshake* e la chiusura immediata della comunicazione. Questo farebbe pensare a una scansione nmap TCP (ovvero con flag -sT).

Filtro su porta 139:



Filtro su porta 23:



## - Consigliate un'azione per ridurre gli impatti dell'attacco

Una soluzione per impedire l'attività di scanning, potrebbe essere quella di configurare bene il firewall affinché questo blocchi il traffico in entrata.